



# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

## UFFICIO CENTRALE PER I BENI ARCHITETTONICI ARCHEOLOGICI ARTISTICI E STORICI

### IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;  
VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368;  
VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999 n. 490 costituente il Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di Beni Culturali e Ambientali;

VISTA la nota prot. n. 9139/15.0 del 12 Luglio 2000 con la quale la competente Soprintendenza ha proposto a questo Ministero l'emanazione di provvedimenti di tutela vincolistica ai sensi del Titolo I del Decreto Legislativo 29 ottobre 1999 n. 490 per l'immobile appresso descritto;

RITENUTO che l'immobile denominato "Villa Bottacin", sito nel comune di Trieste, in via Roveri n. 16, segnato all'Ufficio Tavolare di Trieste, P.T. 2020 del C.C. di Guardiella, F.M. N.i 8 e 12, p.c. 693 (comprendente ex p.c. 693, abitazione, ed ex p.c. 693/2, terreno), confinante con le p.c. 912 (vicolo dei Roveri)-692/6-692/5-692/10-692/2-694-215/2, come dall'unità planimetria catastale, presenta interesse particolarmente importante, ai sensi dell'art. 2 (comma 1 lettera a) del citato Decreto Legislativo 490/1999, per i motivi contenuti nella relazione storico-artistica allegata:

### D E C R E T A :

ai sensi dell'art. 2 (comma 1 lettera a) del Decreto Legislativo 29 ottobre 1999 n. 490 l'immobile denominato "Villa Bottacin", meglio individuato nelle premesse e descritto nelle allegate planimetria catastale e relazione storico-artistica, è dichiarato di interesse particolarmente importante e viene, quindi, sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo 490/1999..

La planimetria catastale e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente decreto che sarà notificato, in via amministrativa, ai destinatari individuati nelle relate di notifica e al Comune di Trieste.

A cura del Soprintendente Archeologico e per i Beni Ambientali, Architettonici, Artistici e Storici del Friuli Venezia Giulia esso verrà, quindi, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Avverso il presente decreto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente o, a scelta dell'interessato, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica del 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

ROMA, li

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dr. Mario Serio)